

SHIFT

Festival della giovane danza europea

Il Teatro Comunale *Laura Betti* di Casalecchio di Reno (BO) ospita la prima tappa di SHIFT, il festival itinerante della giovane danza europea: una due giorni di performance dal vivo e scambi artistici con le compagnie di danza contemporanea *Fre3 Bodies* di Barcellona e *D.R.OP. – Dance Research Opportunity* di Bologna.

In un momento di forte crisi per tutto l'ambito della cultura e dello spettacolo dal vivo, SHIFT rappresenta momento di forte rilancio perché inaugura la riapertura del settore, di un teatro e la ripresa delle performance coreutiche (e speriamo anche nella fine del coprifuoco).



bit.ly/AlmaProDance



[almaprodancebologna](https://www.facebook.com/almaprodancebologna)



[@almaprodance](https://www.instagram.com/almaprodance)

Credits Foto Elena Ghini

Progetto ideato
e sostenuto da



In collaborazione con



teatro
comunale
laura
betti

Con il contributo di



Comune di Bologna



FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA
1473

Nell'ambito di



Con la partecipazione di AlmaPRO,
dipartimento professionale di danza contemporanea di

ALMA
STUDIOS



Programma

D.R.OP. – Dance Research Opportunity

Direzione artistica: Elisa Pagani

Direttrice prove: Chiara Merolla

Responsabile organizzativo: Massimo Monticelli

Performers: Arianna Brugiolo, Sonia Campanella, Valentina Foschi, Beatrice Gatti, Ilaria Ignesti, Gaia Martinelli

These are the days...

Coreografia di Simona Bertozzi | Musica: Prometeo, di Francesco Giomi | Durata: 24'

Partendo da uno sguardo verso il mondo vegetale, con particolare attenzione all'attività sensoriale delle piante e alle strategie di aderenza ambientale che fanno mettere in atto, tra magnetismi, risonanze, radicamenti e propulsioni energetiche, il processo di creazione affronta diversi livelli di coabitazione e ingresso nella relazione. La ricerca sul movimento e la tessitura delle sezioni coreografiche articolano la configurazione di comportamenti emergenti, di azioni individuali e rapidi assemblaggi corali, la cui polifonia anatomica diviene ragione necessaria di presenza e riapertura illimitata dell'ascolto.

Materica

Coreografia di Elisa Pagani | Musica: Cecilia Stacchiotti | Durata: 20'

Si racconta di un viaggio. Un viaggio nella consistenza materica della natura, attraverso dinamiche meccaniche e fisiche che danno ordine alle evoluzioni geologiche, dalla Pangea alla prima costituzione di sistemi sociali in cui vige il senso di appartenenza.

La materia s'impadronisce con vigore dello spazio, in un atto organico che rivendica in maniera limpida e miracolosa la forza della propria esistenza.

Progetto ideato
e sostenuto da



In collaborazione con



teatro
comunale
laura
betti

Con il contributo di



Comune di Bologna



Nell'ambito di



Con la partecipazione di AlmaPRO,
dipartimento professionale di danza contemporanea di



Programma

FRE3 BODIES

Direzione artistica: Nadine Gerspacher and Nico Ricchini

Assistente alla direzione: Omblin Huvel

Light designer: Bayron Castaño

Responsabile di produzione: Fanny Cleyrat

Performers: Andréa Vibert, Beatriz Cubero Mateo, Camille Hinsinger, Camille Lejeune, Elena Duran Navarro, Genaro Cibils, Katia Coser Galtés, Laurie Merlet, Léa Misseri, Maëlle Omnès, Matilde Casini, Nona Siepmann, Núria Gallego Díaz, Raphaëlle Sablic, Sanna Maria Allaker, Sofia Zegga

Red

Coreografia di Nicolas Ricchini | Musica: Huntresses, André Barros | Durata: 20'

Red è uno spettacolo di danza pieno di movimento, ritmo e azione.

Una rapida e allo stesso tempo immobile panoramica della storia dietro ad ogni danzatore sulla scena, che porta gli spettatori a osservare eventi non-stop che mutano costantemente nel corso dell'intero spettacolo. Si porta in scena una ricerca del proprio sé e della propria individualità attraverso la relazione con il gruppo, in un viaggio che, attraverso la memoria individuale e collettiva, dai confini del caos conduce fino alle nostre radici più profonde. Si fa esperienza di questo viaggio introspettivo con l'aspettativa di trovare la pace interiore, nell'accettare ciascun passo necessario sul cammino. Nicolas Ricchini applica il proprio punto di vista basandosi sulla stimolazione dell'aria che tutti respiriamo, in una continua oscillazione tra il rigido e il fluido, la cecità e il gioco di prestigio, la luce e l'oscurità che il corpo può accogliere.

Progetto ideato
e sostenuto da



In collaborazione con



teatro
comunale
laura
betti

Con il contributo di



Comune di Bologna



FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA
1473

Nell'ambito di



Con la partecipazione di AlmaPRO,
dipartimento professionale di danza contemporanea di



Programma

Las otras viudas

Coreografia di Nadine Gerspacher | Durata: 20'

Musiche: Cockroach Man – Khaled Mouzanar; Mère et enfant – Armand Amar; Krantz – Armand Amar; Mackhal - Khaled Mouzanar; En un rincón del alma – Chavela Vargas; Somewhere over the rainbow – Royce Prichard

Las otras viudas è uno spettacolo di danza e teatro fisico creato da Nadine Gerspacher in collaborazione con Omblin Huvelle e i danzatori di FRE3 bodies. L'idea originale è sorta a seguito di una visita al Teatro Colón di Buenos Aires, in Argentina, dove viene riservata un'area speciale alle vedove, che possono così vedere lo spettacolo in condizione di lutto e nascoste agli occhi degli altri spettatori. Questi "palchetti per vedove" rappresentano solo una delle sfaccettature della severità e del rigore imposti sul dolore delle donne.

Da quel momento, è iniziata un'ampia ricerca sulle donne e i rituali di compianto in molte culture, radicandone gli aspetti in una fisicità cruda ma precisa.

Il risultato di questa ricerca è Le altre vedove – Las otras viudas, la storia della rivoluzione interiore di 16 donne che cercano di accettare la propria perdita personale per trovare il coraggio di, infine, lasciarla andare. La vulnerabilità, l'umorismo e la poesia che caratterizzano il lavoro di Nadine si riuniscono narrativamente per dare forma a un'opportunità di auto-celebrazione.

La realizzazione di questo festival si fonda sulla volontà di costruire un progetto ponte tra formazione, produzione artistica professionale e teatro sociale, e si pone obiettivi di carattere formativo, comunitario, territoriale e artistico.

Progetto ideato
e sostenuto da



In collaborazione con



teatro
comunale
laura
betti

Con il contributo di



Comune di Bologna



FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA
1473

Nell'ambito di



Con la partecipazione di AlmaPRO,
dipartimento professionale di danza contemporanea di

